



Azienda Ospedaliera  
"Guido Salvini"  
Garbagnate Milanese



Sistema Sanitario Regione Lombardia

**PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:**

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE  
Azienda Ospedaliera "Guido Salvini"

**UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE**

**RESPONSABILE SCIENTIFICO:**

**Dott.ssa Laura Zoppini**  
Dirigente SITRA - Infermiere - A.O. G. Salvini

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:**

**Ufficio Formazione Permanente**  
Azienda Ospedaliera "Guido Salvini"  
v.le Forlanini 121, 20020, Garbagnate M.se (MI)  
tel 02.99430.2959 / 005 / 049  
fax 02.99430.2507  
e-mail: [ufp@aogarbagnate.lombardia.it](mailto:ufp@aogarbagnate.lombardia.it)

**SEGRETARIA DELL'EVENTO:**

Sig.a Katia Pani  
tel. 02.994302.005  
fax 02.994302.507  
mail: [kpani@aogarbagnate.lombardia.it](mailto:kpani@aogarbagnate.lombardia.it)

**DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 30**

Infermieri 30

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

I partecipanti sono individuati ed autorizzati dal Responsabile di UO./coordinatore UO.



## IL PERCORSO NUTRIZIONALE: dalla valutazione del paziente alle possibili scelte sostitutive

28/05	29/09	1/12
<b>Garbagnate</b>	<b>Rho</b>	<b>Garbagnate</b>
Auditorium	Sala Capacchione A	Auditorium
Ospedale nuovo		Ospedale nuovo

dalle ore 9,00 alle ore 17,15

# Programma

- 9.00- 10.00 Apertura dei lavori
- Fabbisogno nutrizionale e apporto di macronutrienti
  - Definizione di malnutrizione e catabolismo
  - Nutrizione artificiale: obiettivi, indicazioni, controindicazioni, scelta della via di somministrazione
  - Miscele nutrizionali
- 10.00-10.30
- Garantire il fabbisogno nutrizionale per via orale: il ruolo della dietista nell'equipe di cura
- 10.30-10.45 Coffee break
- 10.45-12.30 La gestione Infermieristica del paziente in Nutrizione Enterale
- Vie di somministrazione
  - Modalità di somministrazione dei nutrienti, gestione dei dispositivi di infusione
  - Sicurezza nella somministrazione e prevenzione degli eventi avversi
  - Educazione del paziente e del care giver in previsione della dimissione
- 12.30-13.00 Presentazione del materiale per la gestione della nutrizione enterale
- 13.00-14.00 Pausa pranzo
- 14.00-16.30 Ruolo dell'infermiere nella gestione del paziente in Nutrizione Parenterale
- Vie di accesso parenterale
  - Tipologia e caratteristiche delle miscele per nutrizione parenterale
  - Preparazione delle miscele per N.P
  - Sicurezza nella somministrazione e prevenzione degli eventi avversi
  - gestione e monitoraggio dell'accesso venoso e della linea infusoriale
  - Prevenzione/trattamento delle complicanze legate alla N.P
  - La continuità terapeutica a livello domiciliare
- 16.30-17.00 Presentazione del materiale, esercitazione pratica. Domande/risposte
- 17.00-17.15 Compilazione test di gradimento e apprendimento

docenti interni/esterni

## PREMESSA:

La nutrizione artificiale si configura come un trattamento sostitutivo poiché vi si ricorre, in modo temporaneo o permanente, in sostituzione dell'alimentazione naturale nei pazienti in cui quest'ultima risulta compromessa, completamente o in parte, da una sottostante patologia. L'alimentazione naturale, infatti, presuppone la capacità dell'individuo di svolgere diverse funzioni: assunzione del cibo dalla bocca, masticazione, deglutizione, digestione, transito intestinale, assorbimento dei nutrienti. L'alterazione anche parziale di una o più di queste funzioni, spinge il medico a prescrivere un trattamento di NA.

Esistono due tipi di nutrizione artificiale:

o Enterale

o Parenterale

Quella enterale consiste nella somministrazione di nutrienti, in forma più o meno complessa, a livello dello stomaco, dell'intestino (duodeno o digiuno) tramite apposite sonde inserite attraverso il naso, la bocca o mediante accessi appositamente realizzati.

Quando l'alimentazione orale o enterale (sia per bocca che per sonda) risulta impossibile, insufficiente o controindicata, il ricorso alla nutrizione parenterale diventa essenziale per sopperire ai fabbisogni nutrizionali dei pazienti.

Diversi studi hanno dimostrato i benefici della nutrizione parenterale totale, con una diminuzione delle complicanze post-operatorie, della malnutrizione ed un ritorno più rapido ad uno stato nutrizionale e fisiologico normale.

Vi sono a disposizione diverse tipologie di proposte in termini di prodotti e materiali di supporto per terapie a breve e lungo termine, con l'obiettivo di interpretare al meglio le esigenze dei pazienti ed apportare un netto miglioramento alla qualità della loro vita.

## OBIETTIVI FORMATIVI:

Favorire l'acquisizione di conoscenze al fine di mettere in atto interventi assistenziali appropriati ed omogenei a livello aziendale che consentano di gestire al meglio il paziente nelle fasi di valutazione e trattamento nutrizionale, prevenire e riconoscere precocemente eventuali complicanze. Uniformare le modalità di gestione del paziente in Nutrizione artificiale.